

**Orario delle S. Messe**

**FERIALE**  
Martedì: ore 18,15  
Giovedì: ore 9,30  
Venerdì: ore 17,00  
(presso R.S.A. "Ballestero")

**SABATO e PREFESTIVI**  
ore 18,15  
**FESTIVI**  
ore 11,30

Durante la settimana potrebbero esserci dei cambiamenti di orario dovuti alla celebrazione di funerali

**UFFICIO PARROCCHIALE**

Martedì Mercoledì e Giovedì ore 10 - 12  
Giovedì ore 16 - 18  
Sabato ore 9 - 12

Per pratiche particolari od impegni urgenti si consiglia di telefonare al n° 011-3471300 cell. 339 3127142

**CONFESSIONI**

Ogni giorno, prima e dopo la S. Messa è possibile confessarsi al parroco don Beppe è disponibile in parrocchia tutti i venerdì per le confessioni o direzione spirituale

**OGNI GIORNO**

ore 7,15: preghiera comunitaria di Lodi

**Parrocchia**

Tel. 011-3471300  
Fax 011-3283490  
e-mail: parr.sanluca@diocesi.torino.it

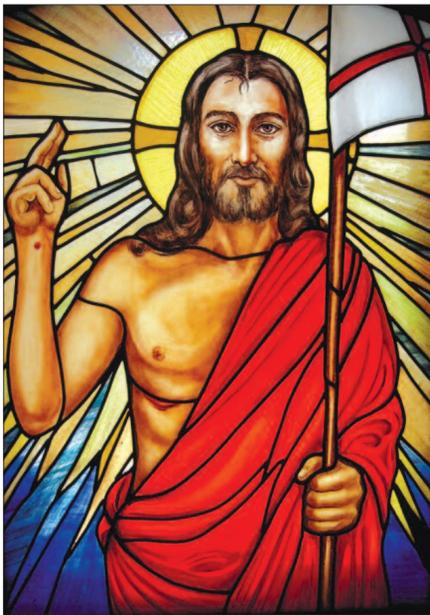
**Suore Vincenziane**

tel. 011-3470251  
cell. 3480615518  
3403471770

Lettera del Parroco

**Questa notte non è più notte**

Ci accompagna quest'anno nelle messe domenicali il vangelo di Marco. È il vangelo più corto (16 capitoli) e il primo che è stato scritto; da qualcuno giudicato il più semplice, ma non difetta certo di profondità e di drammaticità se lo si legge con attenzione. Il contenuto di tutto il vangelo è sintetizzato nel primo versetto: "Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio" (Mc 1,1). La vera buona notizia (vangelo) della nostra vita è scoprire che un uomo chiamato Gesù, è stato consacrato (Cristo) e inviato da Dio per salvare il mondo dal male che lo vuole distruggere. E ancora di più: questo uomo è il Figlio di Dio che ci può rivelare il vero volto dell'Onnipotente: un Padre buono che ama i suoi figli, gli uomini. L'evangelista Marco, narrandoci le opere e le parole di Gesù, ci vuole portare a riconoscerlo come il messia e il Figlio di Dio. Sarà Pietro il primo a riconoscerlo come il Cristo (Mc 8,29) e anche l'unico uomo a chiamarlo in questo modo. E siamo più o meno alla metà



**APPUNTAMENTI PARROCCHIALI**

**APRILE**  
**DOMENICA 15**  
Ore 11,30: S. Messa di Prima Comunione  
Ore 18,00: S. Messa e celebrazione del Sacramento della Confermazione  
**DOMENICA 22**  
Ore 11,30: S. Messa di Prima Comunione

**MAGGIO**  
**GIOVEDÌ 4**  
Ore 15,30: Adorazione Eucaristica  
**SABATO 19**  
Ore 21,00: Veglia di Pentecoste

**Nel mese di maggio verranno proposti momenti di preghiera del S. Rosario, in quartiere. Date orari e luoghi saranno comunicati durante le Sante Messe e con avvisi**  
**Giovedì 31 Maggio ore 21,00 chiusura del mese Mariano, con la processione delle cinque parrocchie dell'Unità Pastorale alla Chiesa Madre di San Barnaba e Visitazione di Maria**

del vangelo. Mentre solo alla fine del racconto di Marco, Gesù sarà riconosciuto come il Figlio di Dio in un contesto che apparentemente sembra smentire la grandezza e la potenza di questo titolo. Siamo praticamente al termine della passione. Gesù, abbandonato dai suoi discepoli e accompagnato solo da poche donne coraggiose, viene condannato a morte. Dopo essere stato maltrattato e deriso praticamente da tutti, viene crocifisso e dopo sei ore di agonia muore. È Proprio in questo momento che il centurione che ha seguito il supplizio di Gesù dice: "Davvero quest'uomo è Figlio di Dio!" ed è l'unico personaggio umano del vangelo che lo afferma. Marco ha costruito con estrema cura e precisione il suo vangelo per dirci: non puoi capire chi sia veramente il Figlio di Dio e cosa abbia fatto per l'umanità e per te fino a quando non lo riconosci in questo uomo crocifisso. E ancora: il discepolo di Gesù corre sempre il rischio di farsi un'immagine sbagliata di Dio se non accetta di riconoscerlo in quest'uomo che si consegna agli uomini che lo mettono pur di poter mostrare loro che questo è il modo in cui Dio Padre ama l'umanità che lo rifiuta. Marco ci sconvolge perché l'annuncio più importante del suo Vangelo viene affidato ad un pagano, nel momento più fallimentare della vita di Gesù. Il titolo più importante e significativo per comprendere l'uomo di Nazareth è proclamato dalla persona meno indicata nel momento in cui puoi dire tutto di Gesù, meno che sia Figlio dell'Onnipotente. E mi piace molto il fatto che questa dichiarazione ("Davvero quest'uomo è Figlio di Dio!") avvenga anche prima della Risurrezione di Gesù. Nella buio della morte di Gesù è già anticipata l'aurora della Resurrezione. In quest'uomo abbandonato, deriso, umiliato, torturato e ucciso il credente riconosce la grandezza dell'amore di Dio. Allora vivere la Pasqua non è solo o soprattutto la gioia della risurrezione; ma è anche scoprire che già nelle situazioni di dolore, fallimento e morte è presente Dio stesso con la forza del suo amore. E diventa anche credere e quindi cercare, in quanto credenti, i segni della luce e della presenza di Dio la dove sembra esserci solo disperazione e sconfitta della vita e dell'amore. Non è ancora la luce piena del giorno di Pasqua, ma sono i primi fiocchi raggi dell'aurora che hanno già iniziato a vincere le tenebre. Come cantiamo in un bel canone di Taizé che riprende le parole di un salmo (cfr. Sal 139, 11-12): "Questa notte non è più notte: davanti a te il buio come luce risplende". Possiamo quindi augurarci che la Pasqua di Gesù ci spinga a cercare già nelle tenebre della nostra vita e in quelle dei nostri fratelli i raggi di luce che sgorgano dalla presenza del Signore Gesù, nella speranza di poter presto essere illuminati pienamente dalla sua resurrezione. Buona Pasqua!

doncorrado

**Grazie a tutte le nostre famiglie**

Pubblichiamo, come ogni anno, il resoconto delle offerte pervenute con le Buste di Natale. Lo facciamo come puro atto formale, per dare conto, a quanti hanno consegnato la loro offerta, attraverso i Fiduciari di Scala, alla Parrocchia e non certo per fare confronti tra le scale. Questo secondo l'insegnamento di Gesù che leggiamo nel Vangelo di Matteo (6,1-4): *Ma quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra quel che fa la destra, affinché la tua elemosina sia fatta in segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa*. La gratuità silenziosa del bene che uno fa all'altro appaga più di mille ringraziamenti. Le nostre famiglie dinanzi ai bisogni dei più deboli si sono sempre dimostrate disponibili ed attente all'aiuto fraterno. Grazie di cuore!

VIA ROVEDA DISPARI			VIA ROVEDA PARI		
Euro	N.	Fiduciario	Euro	N.	Fiduciario
100,00	9/A	Todaro	50,00	8/A	Mercurio
30,00	9/B	Pellegrino	45,00	12	Salvi
85,00	9/C	Ruffatto	60,00	14/C	Santamaria
100,00	13/B	Cugliari	50,00	14/D	Brunetto
55,00	13/C	Citro	300,00	16/B	Malandri
60,00	15/B	Marino	15,00	16/D	Sabatino
45,00	15/C	Valente	75,00	20	Sanfilippo
76,00	19/A	Coppola	40,00	22/B	Garganese
25,00	19/B	Ranieri	5,00	22/C	Rosiello
15,00	19/C	Sassi	40,00	24/A	Pasquero
100,00	21/A	Luciani	20,00	24/B	Cagna Pestarino
85,00	21/B	Raviola			
20,00	21/C	Battagliarin			
90,00	25	Tempesta			
55,00	27	Zappullo			
120,00	29	Camillò			
45,00	45/8	Di Dio			

VIA NEGARVILLE			VIA PLAVA VECCHIA		
Euro	N.	Fiduciario	Euro	N.	Fiduciario
50,00	20/A	Pitocco	70,00	153/A-B-C	Scappin
35,00	20/B	Galinelli	100,00	163/A-B-C	Trasendi
30,00	20/C	Marzano			
100,00	26/A	De Paola			
180,00	26/C	Cassinis			
35,00	3	Citro			
95,00	7	Vincis			
65,00	9	Vitulli			
40,00	11	Nalli			
110,00	13	Pisano			
65,00	23/A	Merlino			
10,00	23/B	Sabelli			
70,00	33/B	Trapani			

VIA QUARELLO		
Euro	N.	Fiduciario
95,00	4/A	Montesion
295,00	4/B	Faiano
50,00	4/C	Mentuccia
170,00	4/D	Giannini
105,00	18/A	Fasano
45,00	18/B	Ardino
235,00	22/A	Cantanzaro
130,00	22/B	Grieco
220,00	30/A	Badini
100,00	30/B	Cavaliere
125,00	40	Afanetti

**Consiglio Pastorale Parrocchiale**  
**Claudio Trasendi nuovo segretario**

Vuole le prassi che con il cambio del parroco, il Consiglio Pastorale Parrocchiale decada o meglio si affida a quelle che sono in merito le decisioni del nuovo parroco. Questo è avvenuto ad ottobre quando don Corrado si è insediato in parrocchia; in presenza delle dimissioni, il parroco ha invitato il CPP a rimanere in carica fino alla fine naturale del suo mandato, cioè autunno 2019. Qualche mese prima c'erano state le dimissioni del segretario per motivi personali. In questi mesi c'è stata la rivisitazione della composizione del consiglio pastorale; si sono creati dei posti vacanti a causa del ritorno in Togo di Don Nestore, del trasferimento in altra regione per motivi di studio di Luca Gallitelli e per la morte del consigliere, nonché carissimo amico, Gaetano Pontida. Questi sono stati sostituiti dai due primi esclusi appartenenti alla lista votata dalla Comunità nel 2014, che sono Lina Perin e Anna Paola Afanetti, oltre a una persona optata dal parroco, che è Claudio Trasendi. Ricomposto il numero dei consiglieri si è provveduto all'elezione del segretario del consiglio pastorale. È stato eletto con voto unanime dei presenti Claudio Trasendi. Si coglie l'occasione per presentarlo brevemente alla comunità, della quale è il rappresentante della componente laica della parrocchia. Claudio Trasendi, neo pensionato, ha sin dall'inizio abitato in quartiere e quindi da sempre appartiene alla nostra comunità. In passato si è impegnato molto per la parrocchia, nel settore giovanile e nella Polisportiva "Pippo Afanetti". Ha tuttora impegni e militanza in politica a livello territoriale. A lui vanno i nostri auguri di buon lavoro e il nostro sostegno, affinché possa svolgere il suo ruolo con responsabilità e in modo efficace a beneficio di tutta la comunità parrocchiale e del quartiere.

**La nostra Comunità**

**Ha accolto come nuovi cristiani, nel sacramento del Battesimo:**  
COJOC ALEXANDER di Gaorgaita e Ferri Paola  
ARMERI MADDALENA di Francesco e Nipuni Maria Cristina  
LIPARI MIRIAM di Luigi e Cangianello Debora  
LONGBARDI VITTORIA di Dario e Valeriani Monica

**Ha presentato alla misericordia del Signore:**  
MEZZASALMA MARIA ved. Iermola anni 91  
DONOFRIO ANTONIA in Bianchino anni 81  
GIARAMIDA MARIA GRAZIA anni 57  
VESCIERA ANTONIA ved. Ruggeri anni 85  
BOARETTO GINA ved. Danese anni 78  
MITTON LIVIO anni 84  
SBANO ROSA ved. Cassiano anni 80  
RODRIGUEZ GIOVANNI BATTISTA anni 78  
INDELICATO GIUSEPPE anni 88  
VINCI SALVATORE anni 91  
SURACE ROSA ved. Magnoli anni 87  
D'INCALCI PASQUALINO anni 59  
CALTABIANO ALFIO anni 86  
MILANDRI OTTELLO anni 84  
MAIO COSIMO anni 87  
NOE FRANCESCO anni 87  
LODIGIANI LUIGIA ved. Ghierregati anni 87  
BIANCO MARIA ROMANA in Dal Cortivo anni 83  
SCOPELLITI GIUSEPPA ved. Marra anni 90  
RINALDI SABINA in Palmisano anni 66  
PASCA ANNA MARIA ved. Scarano anni 93

**In suffragio dei nostri defunti**

Si ricorda che le somme raccolte da inquilini, colleghi e gruppi ed offerte in chiesa in suffragio del defunto di cui si celebrano le esequie, sono sempre devolute dal parroco per le famiglie bisognose.



**GIOVANNA DE PASQUALE in INDELICATO e GIUSEPPE INDELICATO**

Ciao papà, hai raggiunto la casa del Padre e ad accoglierti avrai trovato la tua adorata Marina. La vostra mancanza fisica presso di noi è forte, ma è colmata dall'amore che ci avete trasmesso con i vostri semplici gesti. Grazie cara mamma e caro papà. Preghiamo per voi. I vostri cari.



**MARIA GRAZIA GIARAMIDA**

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Troppo presto ha raggiunto il Signore in paradiso, lasciando i familiari nel dolore. Preghiamo per la sua anima.



**MICHELE PASQUERO**

Nel quarto anniversario della tua scomparsa, ti ricordiamo vivamente ed rinnoviamo il tuo ricordo, sentendoci più vicini che mai. Ancora oggi vogliamo ringraziare il Signore per averci dato il dono della tua presenza e del tuo esempio nella nostra vita.



**TERESA SCHIMMENTI ved. LO MAURO**

Cara mamma e nonna, ormai è un anno che non sei fisicamente in mezzo a noi, ma noi tutti sentiamo la tua presenza e ricordiamo il tuo dolce sguardo pieno d'amore per i tuoi cari ed il tuo sorriso. La nostra fede che ci hai insegnato con l'esempio quotidiano, ci fa pensare e ci consola credendo che non sei andata via per sempre. Ciao mamma, ciao nonna. Sei sempre con noi.



**GIUSEPPA MEDDE ved. PORCU**

I familiari ringraziano per la sentita vicinanza e per l'affetto da tutti ricevuto nel triste momento della scomparsa della cara mamma.



**ROSA SBANO VED. CASSIANO**

"I miei occhi vedranno quanto è grande la Tua Misericordia". Mamma Rosa, dopo aver affrontato con coraggio, una lunga e dolorosa malattia, è tornata al Padre in paradiso ed ora vive nella sua luce. La comunità di San Luca che ha servito con umiltà, dedizione e nella preghiera, la ricorda affettuosamente e la ringrazia per quanto ha fatto. Il Signore Gesù, consoli il dolore della sua famiglia. Per lei preghiamo.